

SOCIETÀ PER LO SVILUPPO DELL'ARTE, DELLA CULTURA
E DELLO SPETTACOLO (ARCUS S.P.A.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2006

PAGINA BIANCA

Verbale di assemblea ordinaria di**"ARCUS S.p.A."**

sede in Roma, via del Collegio Romano n. 27

capitale sociale euro 8.000.000

iscritta nel Registro delle imprese di Roma al n. 1060411

* * * * *

Il giorno 23 aprile 2007, alle ore 11.30, in via Barberini, 86 - Roma, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea degli azionisti della "Arcus S.p.A.", convocata ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale mediante lettere raccomandate con ricevuta di ritorno spedite in data 2 aprile 2007, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 2006. Relazione dell'Organo di Amministrazione sull'andamento della gestione e Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale, il Dott. Arnaldo Sciarelli, nella sua qualità di Commissario straordinario il quale, constatato che:

- è presente l'intero capitale sociale, essendo intervenuto il Prof. Giuseppe Proietti, per delega del Ministero per i beni e le attività culturali, consegnata per le vie brevi dal Delegato (nota prot. 8990 del 20 aprile 2007, Allegato 1), che, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge 8 ottobre 1997, n. 352, come modificato dalla legge 16 ottobre 2003, n. 291, esercita i diritti dell'azionista Ministero dell'economia e delle finanze, titolare, quest'ultimo, dell'intero capitale sociale, rappresentato da n. 8.000 azioni ordinarie nominative ed inalienabili del valore nominale di euro 1.000 ciascuna;

- il Ministero per i beni e le attività Culturali è legittimato ad intervenire all'assemblea avendo provveduto a trasmettere, con nota prot. n. 38997 del 16 aprile 2007, nei termini previsti dall'art. 10, comma 1, dello statuto sociale, la dichiarazione scritta (Allegato 2) a firma del Tesoriere centrale dello Stato, prescritta dall'art. 4, comma 3, della Legge 29 dicembre 1962, n. 1745, introdotto dall'art. 54, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

- del Collegio Sindacale sono presenti:
Dott. Alessio Ventura – Presidente;
Dott.ssa Laura Belmonte - sindaco effettivo;
Dott. Enrico Raffaelli - sindaco effettivo;

- è presente il Cons. Antonio Ferrara, Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

- è presente, il Dott. Ettore Pietrabissa, in qualità di Direttore Generale di Arcus;

COPIA CONFORME



dichiara l'Assemblea validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Commissario straordinario propone all'Assemblea, ai sensi dell'art. 11, comma 2 dello statuto sociale, di affidare le funzioni di segretario alla Dott.ssa Cinzia Circi, responsabile degli affari legali e segretario dell'Organo di Amministrazione.

L'Assemblea approva.

Il foglio delle presenze, sottoscritto da tutti gli intervenuti, viene accluso al presente verbale come Allegato 3.

Il Commissario straordinario passa alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno e procede alla lettura dello stato patrimoniale e del conto economico, che presenta un utile pari ad euro 755.072 e, successivamente, della relativa nota integrativa (Allegato 4) nonché della relazione dell'Organo di Amministrazione sulla gestione (allegato 5).

Successivamente il Commissario straordinario invita il Presidente del Collegio sindacale alla lettura della Relazione del Collegio dei sindaci (Allegato 6).

Esaurita la discussione, il Commissario straordinario chiede al Prof. Giuseppe Proietti, nella sua qualità di delegato dell'esercente i diritti dell'azionista unico, di approvare il bilancio sociale relativo all'esercizio 2006, unitamente alla nota integrativa, alla relazione sulla gestione ed alla relazione al bilancio del Collegio sindacale. Il Commissario straordinario propone, inoltre, di destinare il predetto utile a riserva legale per un ammontare di euro 37.753, così come previsto dall'art. 21, comma 1, dello statuto della Società, nonché di destinare la differenza, pari ad euro 717.319, ai fini istituzionali della Società e pertanto di riportare a nuovo l'utile residuo, così come previsto dal comma 2 del su citato articolo.

Il Prof. Giuseppe Proietti, previa la prescritta intesa con l'azionista Ministero dell'economia e della finanze (Allegato 7), esprime voto favorevole all'approvazione del bilancio, nonché alla destinazione dell'utile come proposta dal Commissario straordinario.

Nessun altro chiedendo la parola, il Commissario straordinario dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta.

Si da conseguentemente atto che l'assemblea all'unanimità, con il voto favorevole del rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali, ha

DELIBERATO

- di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, che presenta un utile pari ad euro 755.072;

- di destinare il predetto utile a riserva legale per un ammontare di euro 37.753, così come previsto dall'art. 21, comma 1, dello statuto della Società, nonché di destinare la differenza, pari

COPIA CONFORME



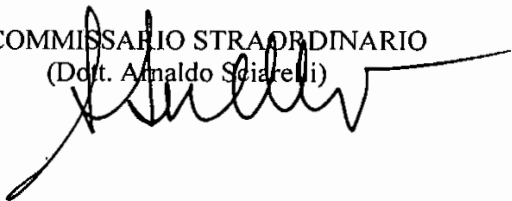
ad euro 717.319, ai fini istituzionali della Società e pertanto di riportare a nuovo l'utile residuo, così come previsto dal comma 2 del su citato articolo.

Essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e nessun altro chiedendo la parola, il Commissario straordinario dichiara sciolta la riunione alle ore 11.50.

Gli allegati costituiscono parte integrante del presente verbale.

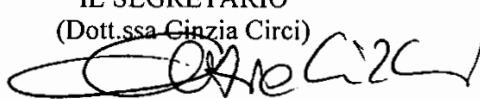
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dott. Arnaldo Sciarrelli)



IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Cinzia Circi)



COPIA CONFORME



PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

**SOCIETA' PER LO SVILUPPO DELL'ARTE, DELLA CULTURA E DELLO
SPETTACOLO – ARCUS S.P.A., CON UNICO AZIONISTA**

Sede legale in Roma, Via del Collegio Romano, 27 - Capitale Sociale Euro 8.000.000 i.v.
Registro Imprese di Roma n. 07894071005
R.E.A. presso C.C.I.A.A. di Roma n. 1060411 Codice Fiscale e Partita Iva 07894071005

**Relazione del Collegio dei sindaci sul bilancio al 31/12/2006
ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile**

Egregi Signori azionisti,
ai sensi dell'art. 153 del Dlgs 58/98 e dell'art. 2429 2° comma del codice civile, Vi informiamo sul nostro operato nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2006.

Funzioni di controllo di legalità e amministrativo

Il collegio sindacale, nel corso dell'esercizio 2006, si è riunito con cadenza quasi mensile, esercitando nel corso delle riunioni le sue funzioni di controllo previste dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Tale controllo è stato effettuato sugli atti formali predisposti dal Consiglio di Amministrazione e dal Commissario Straordinario.

A tal fine, rendiamo noto che abbiamo partecipato alle adunanze delle assemblee dei soci e del Consiglio di amministrazione. Al riguardo si fa presente che il Consiglio di Amministrazione si componeva di numero di 6 membri fino al 25 luglio 2006, data in cui hanno rassegnato le proprie dimissioni numero 4 consiglieri: pertanto sono rimasti in carica il Presidente ed un Consigliere fino al 6 novembre 2006, data in cui sono stati entrambi revocati con apposito decreto ministeriale. Successivamente con decreto del 10 novembre 2006 è stato nominato il Commissario Straordinario, in carica fino al 31 marzo 2007.

In tale periodo, nonostante le richiamate vicende relative all'Organo Amministrativo, la Società ha potuto svolgere la sua ordinaria attività nel rispetto della continuità aziendale.

Sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha potuto acquisire informazioni sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Durante le nostre riunioni abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, oltre che attraverso la nostra operatività svolta durante l'esercizio in qualità di incaricati al controllo contabile.

Ai sensi dell'art. 2408 del codice civile non sono pervenute denunce da parte dei soci.

Per tutte le funzioni sopra elencate possiamo comunicarVi che non sussistono osservazioni particolari da rilevare.

COPIA CONFORME



4

Funzioni di controllo contabile
(Art. 2409-ter, primo comma, lettera c del Codice Civile)

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2006 redatto dall'organo amministrativo costituitosi con sistema monocratico in data 10.11.2006, con la nomina di un Commissario straordinario; ai sensi di legge tale documento viene regolarmente comunicato al Collegio sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio e alla sua Relazione sulla gestione ed è pertanto nostra la responsabilità del giudizio professionale da esprimere sul bilancio, basandoci sulle attività svolte in sede di revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12.04.2006.

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2006 nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società ARCUS S.P.A., in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

In particolare, lo Stato patrimoniale evidenzia un utile dell'esercizio di Euro 755.072 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	46.238.695
Passività	Euro	36.826.174
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	8.657.449
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	755.072
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	123.848.138

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	1.428.049
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	1.690.851
Differenza	Euro	(262.802)
Proventi e oneri finanziari	Euro	1.440.657
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	(4.460)
Risultato prima delle imposte	Euro	1.173.395
Imposte sul reddito	Euro	418.323
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	755.072

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti, e in conformità a tali

COPIA CONFORME



5

principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri.

L'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile, punto 5, il Collegio sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale delle Immobilizzazioni Immateriali per complessive Euro 89.993, in particolare per le voci "Costi di impianto e di ampliamento" pari ad Euro 6.260 e "Altre" per Euro 57.511 (consistenti in spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi, riferite ai costi sostenuti per il trasferimento presso la nuova sede operativa, quali ad esempio le spese per l'allestimento tecnico, etc), verificando la correttezza della loro iscrizione nel rispetto dei limiti del costo sostenuto e verificando il processo di ammortamento applicato.

Inoltre, diamo atto che:

- i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo;
- le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale;
- i ratei e risconti attivi e passivi sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza temporale dei costi e dei ricavi a cui si riferiscono;
- i debiti sono rilevati al loro valore nominale;
- i costi e ricavi sono stati rilevati secondo il corretto principio della competenza economica.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del Codice civile.

Sulla base di tali controlli non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

Nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, corrispondendo alle stesse risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Si attesta inoltre che la Relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio ex art. 2428 del Codice civile, corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione aziendale, inoltre evidenzia e descrive le operazioni di maggiore rilievo effettuate nel corso dell'esercizio 2006 a cui rimandiamo.

Conclusioni

A nostro giudizio il sopramenzionato bilancio, corredato della Relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice civile.

Esprimiamo pertanto parere favorevole alla sua approvazione, nonché alla proposta dell'organo amministrativo in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.

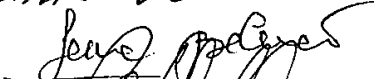
Tenuto conto di quanto sopra esposto, il Collegio sindacale invita ad approvare il bilancio di esercizio 2006, composto dallo schema di Bilancio Cee, dalla Nota Integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Roma, 29 marzo 2007

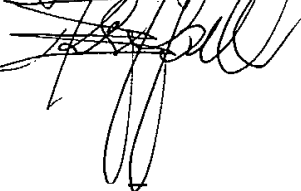
Il Presidente



Il Sindaco Effettivo



Il Sindaco Effettivo



COPIA CONFORME



PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PAGINA BIANCA

SOCIETA' PER LO SVILUPPO DELL'ARTE, DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO – ARCUS S.P.A., CON UNICO AZIONISTA

Sede legale in Roma, Via del Collegio Romano, 27 - Capitale Sociale Euro 8.000.000 i.v.
Registro Imprese di Roma n. 07894071005
R.E.A. presso C.C.I.A.A. di Roma n. 1060411
Codice Fiscale e Partita Iva 07894071005

Relazione dell'Organo di Amministrazione sulla gestione Bilancio al 31/12/2006

Premessa

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2006 della società Arcus S.p.A. riporta un risultato positivo pari ad Euro 755.072.

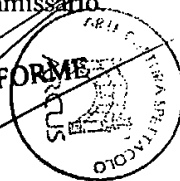
Tale risultato viene realizzato nel terzo anno di vita della società. Nel corso dell'anno la situazione operativa ha risentito degli esiti delle elezioni politiche dell'aprile 2006, che hanno determinato il cambiamento dei Ministri di riferimento con ripercussione sugli organi sociali.

Infatti, quattro dei sei Consiglieri di amministrazione (il settimo posto di Consigliere era da tempo vacante) hanno rassegnato, a fine luglio 2006, le proprie dimissioni; successivamente sono stati revocati, con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali di concerto con il Ministro delle infrastrutture, datato 6 novembre 2006, il Presidente della Società ed il restante Consigliere di amministrazione.

Al fine di consentire un'adeguata gestione del periodo transitorio necessario alla individuazione, da parte dei subentrati Ministri di riferimento, del nuovo Organo di amministrazione, con decreto interministeriale del 10 novembre 2006 è stato nominato Commissario Straordinario il Dott. Guido Improta, in carica sino alla nomina del Consiglio di Amministrazione e comunque non oltre il 31 gennaio 2007. A tale scadenza, l'incarico è stato prorogato con decreto interministeriale del 25 gennaio 2007 sino alla data della nomina del Consiglio di Amministrazione e comunque non oltre il 31 marzo 2007.

Inoltre, con decreto 6 dicembre 2006 del Ministro per i Beni e le Attività culturali di concerto con il Ministro delle Infrastrutture, è stata nominata Vice Commissario l'Arch. Costanza Pera, con il compito di coadiuvare l'opera del Commissario straordinario, con mandato sino alla nomina del Consiglio di Amministrazione e comunque non oltre il 31 gennaio 2007. Con successivo decreto dell'8 febbraio 2007 del Ministro per i Beni e le Attività culturali di concerto con il Ministro delle Infrastrutture, è stato prorogato al 31 marzo 2007 anche il mandato del Vice Commissario.

COPIA CONFORME



11

Nel rendere conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio 2006, è opportuno ricordare che la Società Arcus S.p.A. è stata istituita ai sensi dell'articolo 2 della legge 16 ottobre 2003, n. 291, e che la medesima legge individua la missione aziendale nella promozione e nel sostegno finanziario, tecnico-economico e organizzativo di progetti e di altre iniziative di investimento per la realizzazione di interventi di restauro e recupero dei beni culturali e di altri interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo, nel rispetto delle funzioni costituzionali delle Regioni e degli enti locali.

In relazione allo scopo sociale, la Società intenderebbe assumere un ruolo forte e innovativo diretto a promuovere lo sviluppo ed il progresso economico del territorio nello specifico campo dei beni e delle attività culturali, anche nelle sue interrelazioni con le infrastrutture del Paese.

Occorre sottolineare che il recente decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 286, con le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 103, ha affidato ad Arcus l'ulteriore compito della prosecuzione delle opere di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 12 luglio 1999, n. 237 (recante: istituzione del Centro per la documentazione e la valorizzazione delle arti contemporanee e di nuovi musei), utilizzando l'attuale stazione appaltante. A tal fine la citata norma ha stanziato risorse per 7,9 milioni di Euro per ciascuno degli anni 2006, 2007 e 2008 a carico del bilancio del Ministero per i beni e le attività culturali.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Per il perseguimento degli scopi sociali, la richiamata Legge istitutiva di Arcus S.p.A. ha previsto che la Società possa contrarre mutui, nel rispetto delle quote preordinate come limiti di impegno, a valere sulle risorse reperite ai sensi dell'articolo 60, comma 4, legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge Finanziaria 2003). La norma prevede che il 3% degli stanziamenti previsti per le infrastrutture siano destinati alla spesa per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali. Inoltre il decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, nella legge 31 marzo 2005, n. 43, dispone, all'articolo 3, comma 2, che "un ulteriore 2%, a valere sugli stanziamenti previsti per le finalità di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443, è destinata a progetti di intervento rivolti ad agevolare o promuovere la conservazione o fruizione dei beni culturali e a favore delle attività culturali e dello spettacolo".

Ai sensi dell'art. 2428, si segnala che l'attività viene svolta nell'unica sede operativa di Roma.

Nonostante il richiamato contesto istituzionale e di *governance* abbia consentito alla Società di portare avanti solo parzialmente un piano di crescita significativo legato anche allo sviluppo di progetti innovativi di investimento in aree strategiche di mercato, dalla gestione 2006 emerge comunque un risultato soddisfacente, caratterizzato dal quasi totale raggiungimento degli obiettivi di cui al "Programma degli Interventi" previsto per l'anno 2005 - assegnato con Decreto Interministeriale del Ministero per i beni e le attività culturali e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 20 luglio 2005 - che prevedeva l'individuazione di n. 86 progetti per complessivi Euro 58.300.000. Risultavano infatti già approvati, al 30 dicembre 2006, n. 72 progetti - sul richiamato totale di 86 - e deliberati finanziamenti per Euro 47.800.000.

Le risorse pari complessivamente ad Euro 60.892.144 - importo che include, oltre agli Euro 58.300.000 assegnati ai progetti del Programma 2005, anche Euro 17.000 per eventuali oneri di preammortamento e Euro 2.575.144 derivanti da un più favorevole tasso di interesse applicato al

